

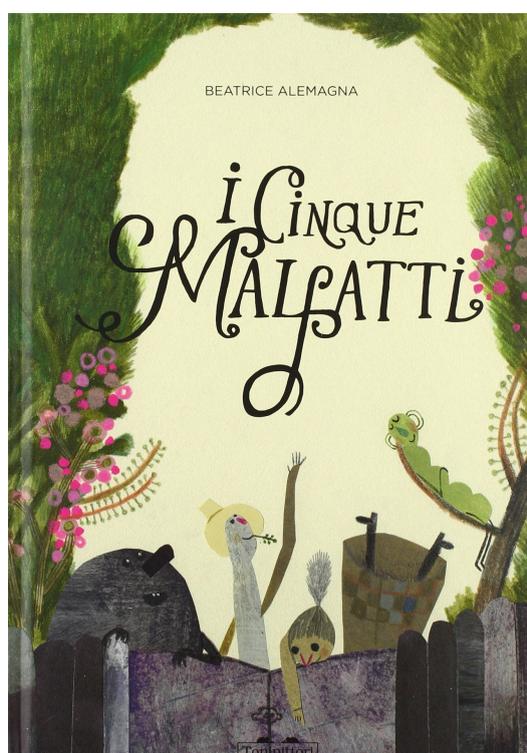
30 nov. - 7 dic.: SETTIMANA DELL'INCLUSIONE

Ed. Civica - 1C, a.s. 2022-23

Prof.ssa Elisa Merli e prof.ssa Arianna Messina

I CINQUE Malfatti

Beatrice Alemagna, ed. Topipittori

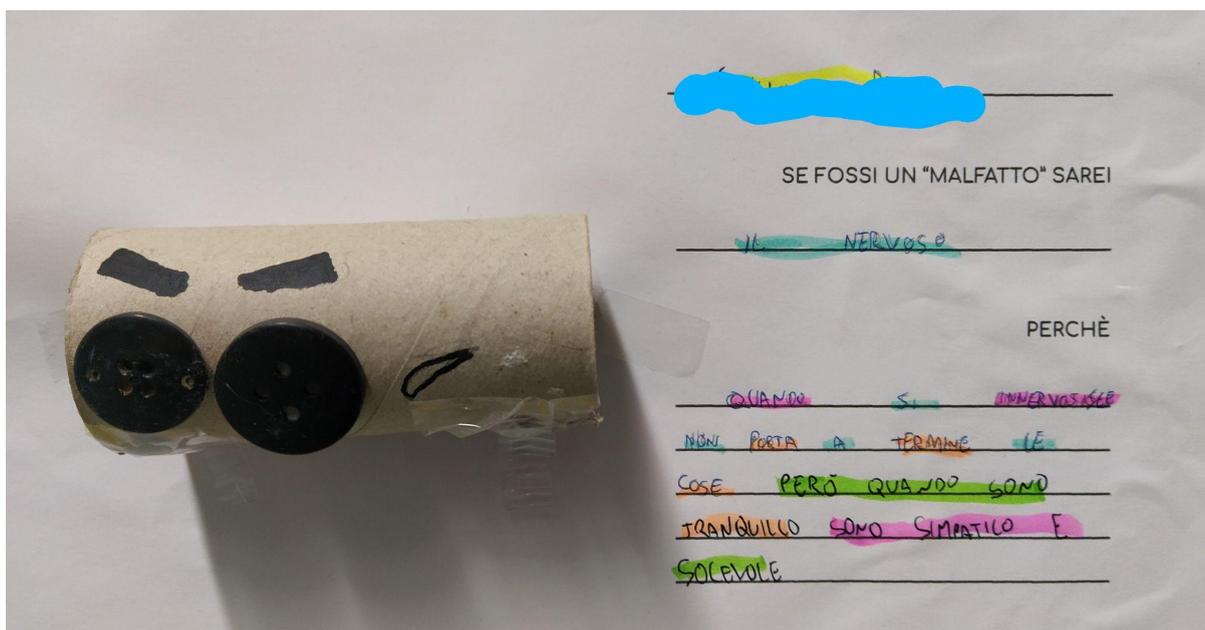
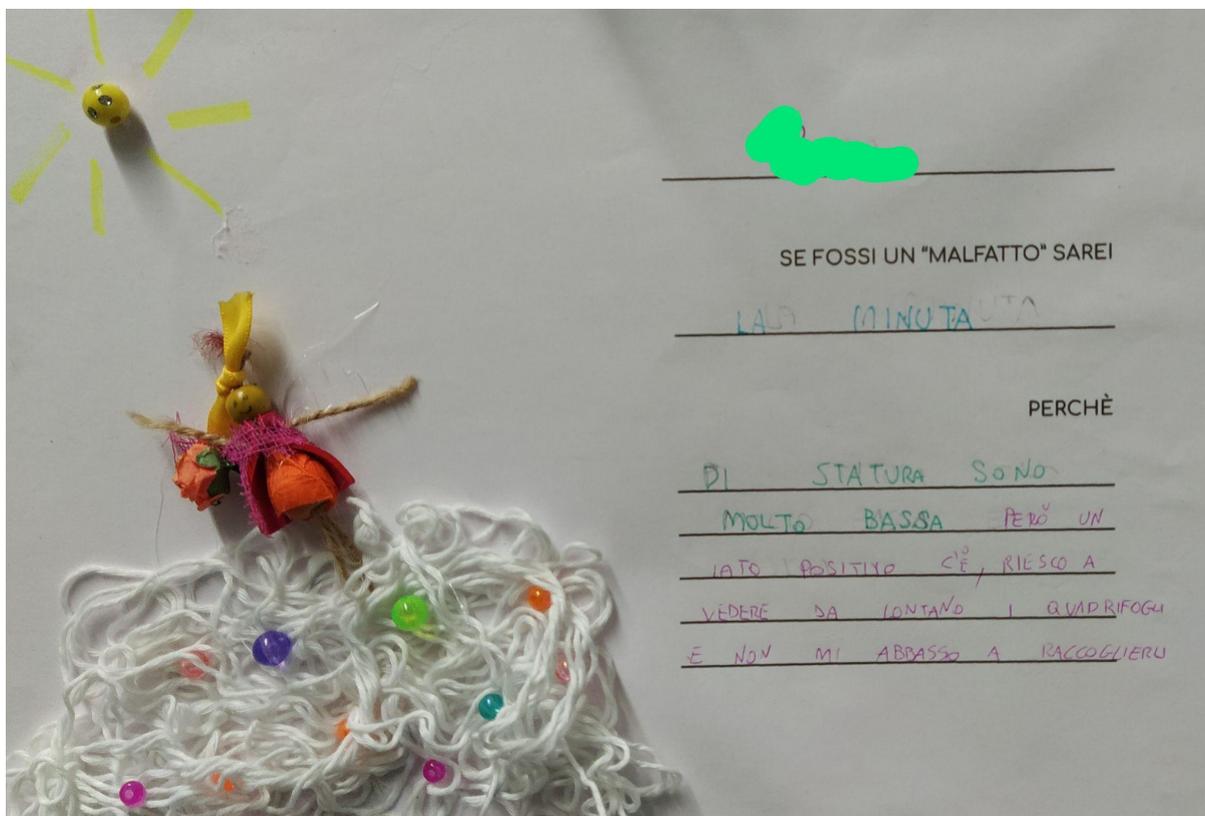


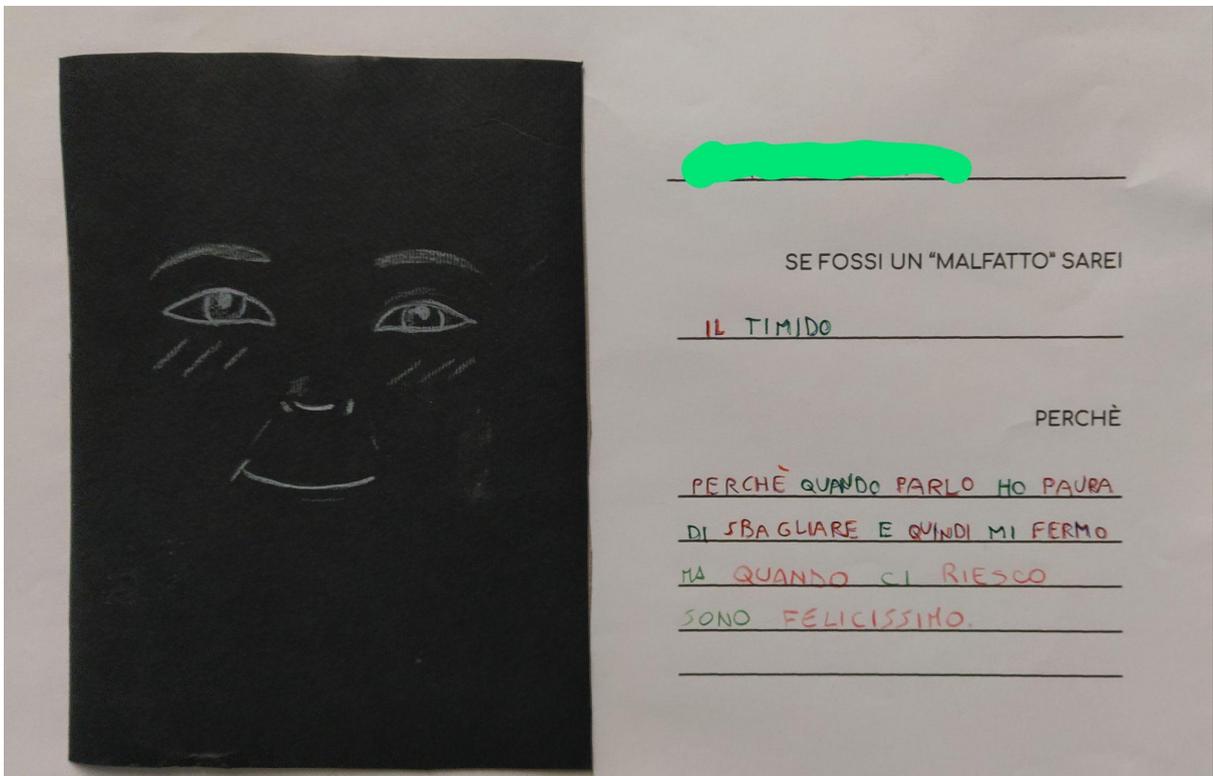
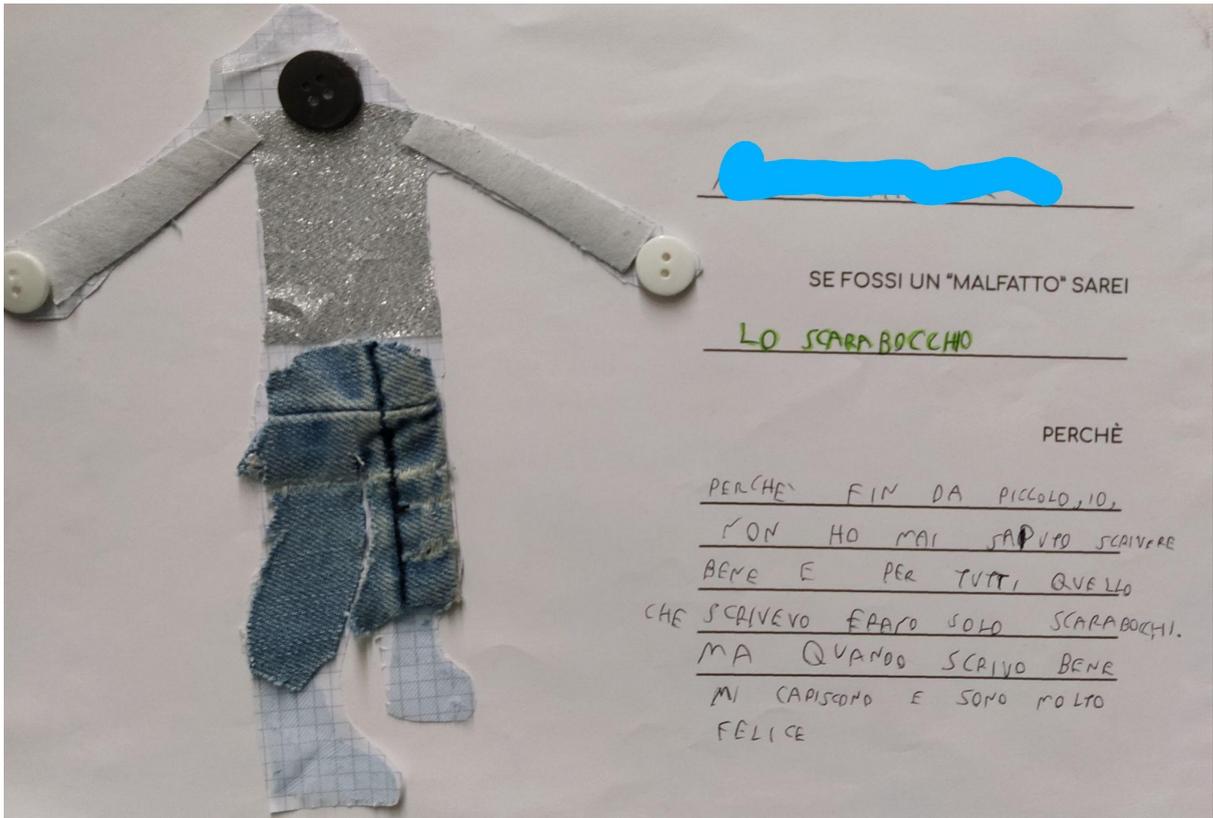
PROPOSTA DI LAVORO	Presentazione dell'albo illustrato di B. Alemagna: <i>I cinque malfatti</i> , ed. Topipittori.
INTERVENTI E ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none">- Lettura dell'insegnante e lettura individuale- Ascolto- Dibattito collettivo- Riassunto- Compilazione scheda sulla comprensione- Descrizione dei propri punti di forza e delle proprie fragilità- Realizzazione di un manufatto: il "malfatto" che mi sento

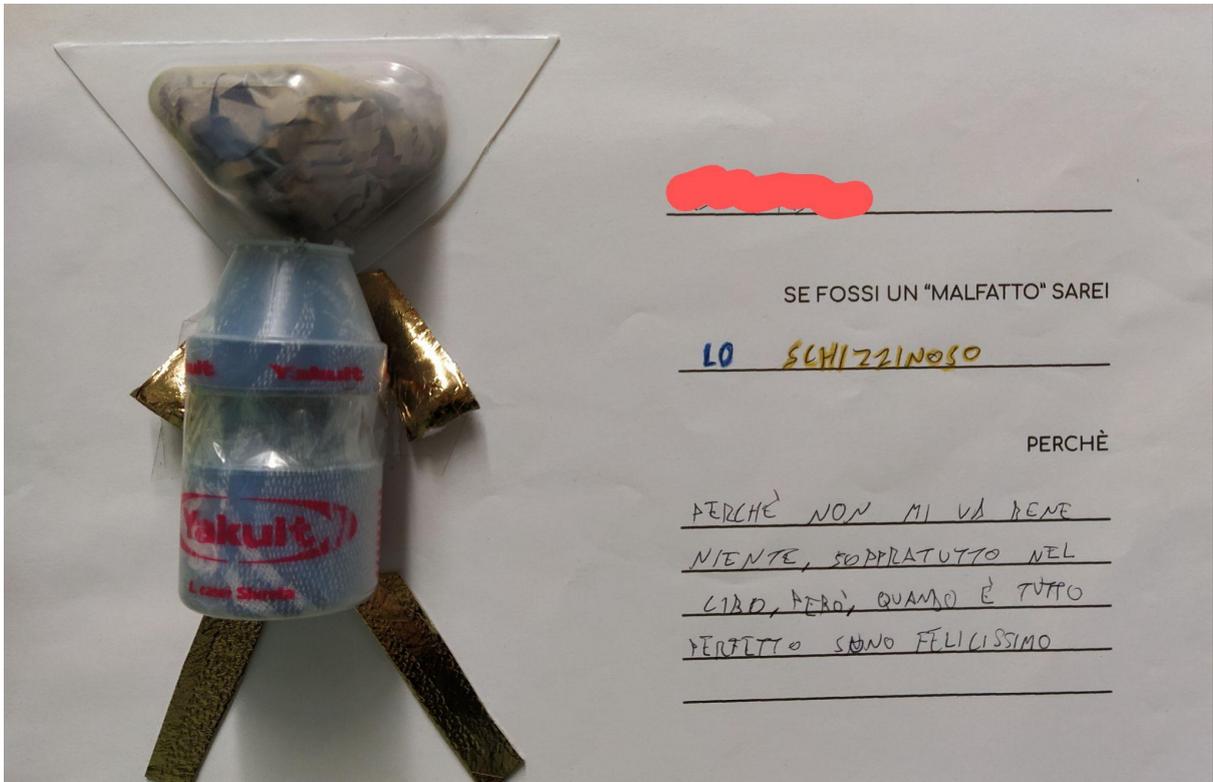
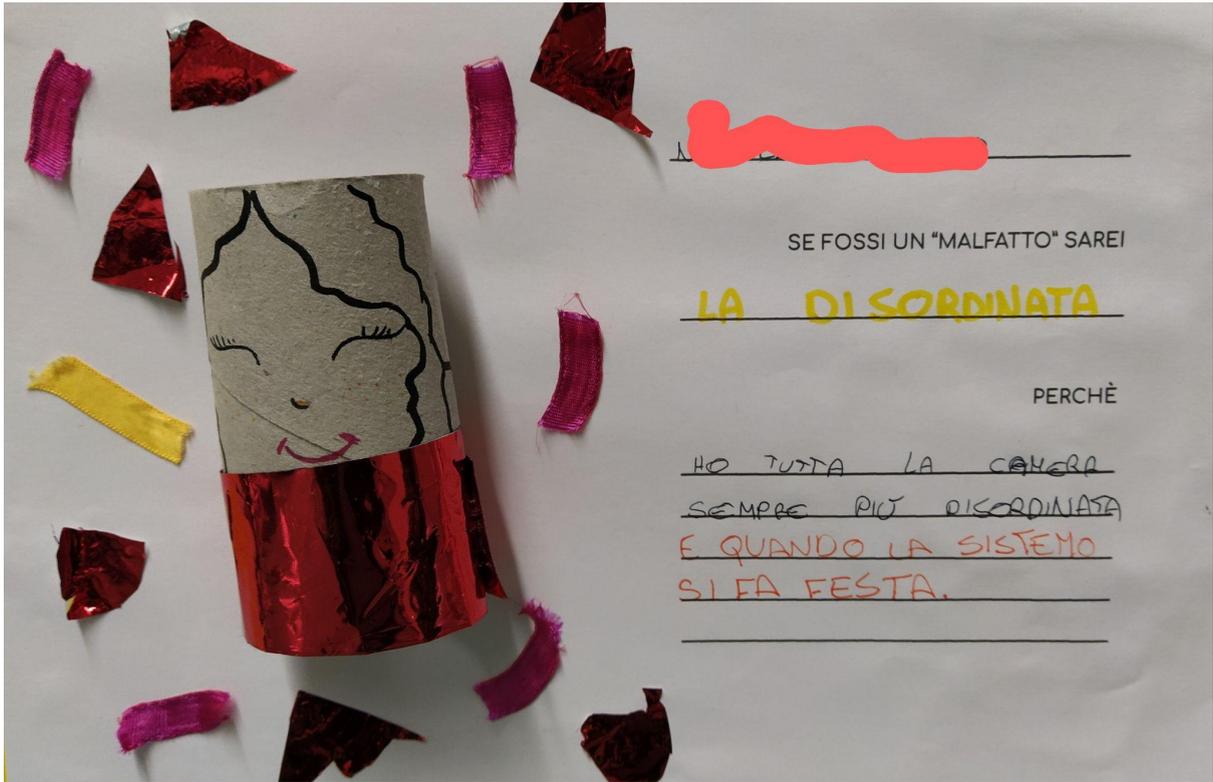
TEMPO	4 ore (stessa settimana)
STRUMENTI E RISORSE	Albo illustrato di B. Alemagna Libro di antologia (sezione sulla descrizione) Materiali da recupero reperiti a casa Aula: circle time durante la lettura e banchi liberi e disposti a isole nella fase di realizzazione del manufatto
METODOLOGIA	Didattica laboratoriale Peer education Brainstorming Debate Writing and Reading Condivisione finale
DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano (antologia, narrativa, scrittura) e ed. civica
CONOSCENZE E ABILITA'	Italiano: - ascolto - lettura - scrittura: il riassunto e la descrizione - oralità (saper parlare facendosi capire; utilizzare un lessico adeguato e corretto; saper argomentare le proprie riflessioni). - Abilità creative personali ed apprese durante le ore di arte e tecnologia.
COMPETENZE	- Competenza alfabetica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
ESITI ATTESI	- Riflessione sul valore della diversità come ricchezza - Conoscenza di sé e della propria unicità (con qualità e punti deboli) - Valorizzazione dei propri talenti e di quelli altrui - Consapevolezza che i punti di debolezza possono anche trasformarsi in punti di forza - Riconoscimento della disabilità come condizione di vita che non elimina capacità e aspetti positivi della

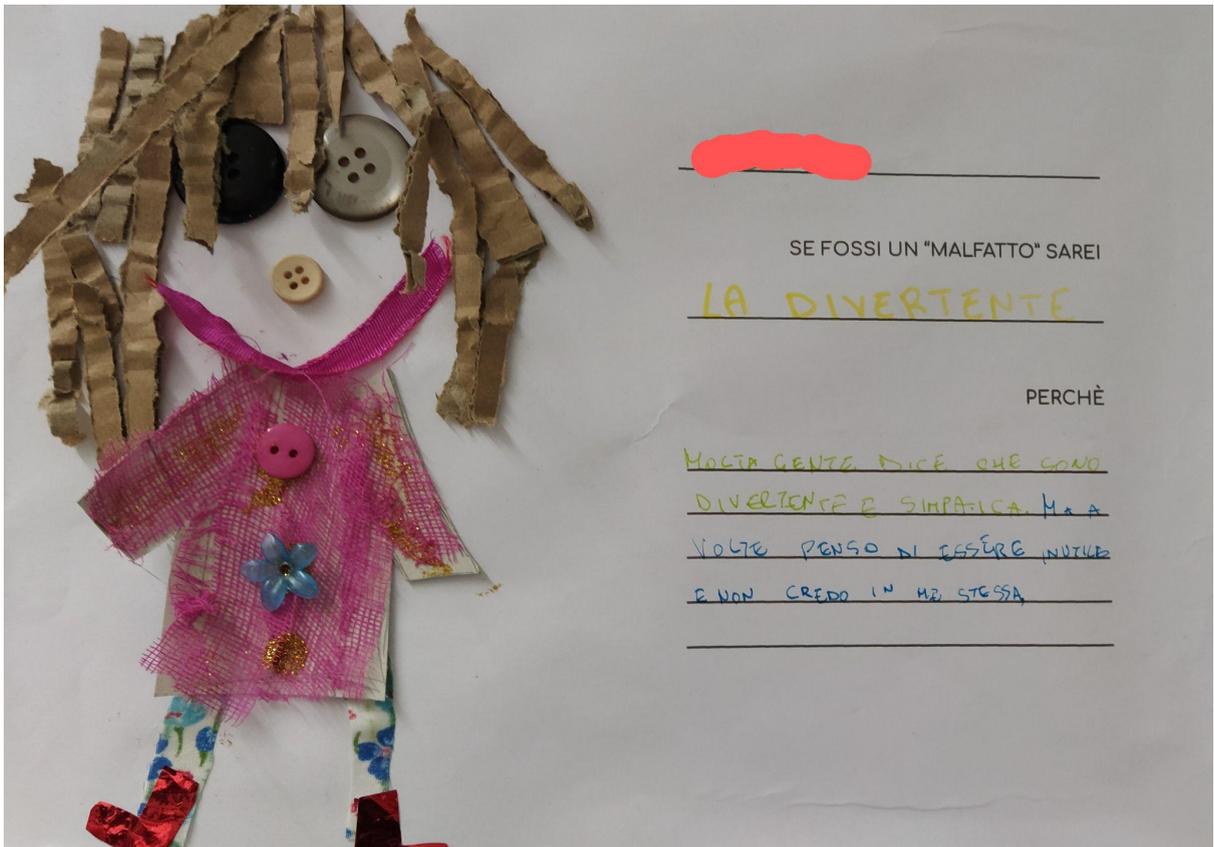
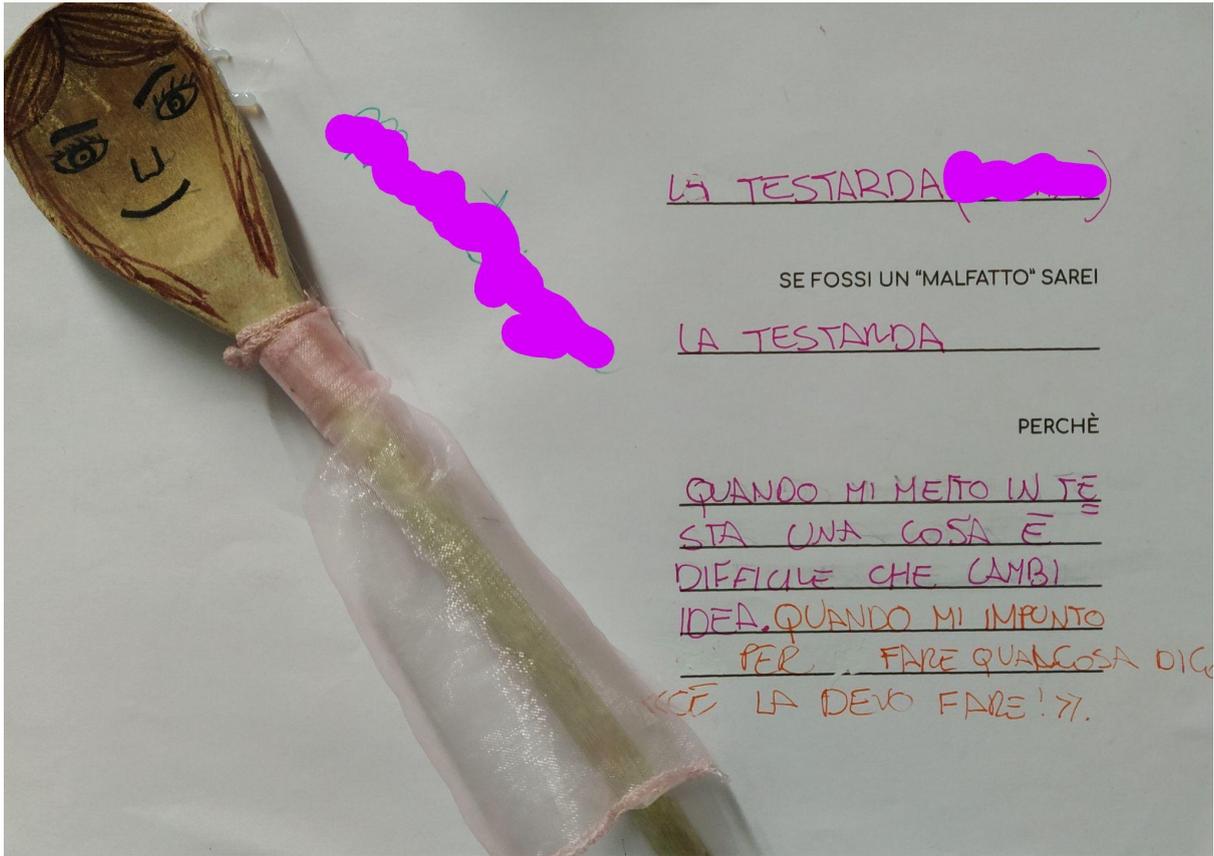
persona
- Confronto sul tema dell'inclusione

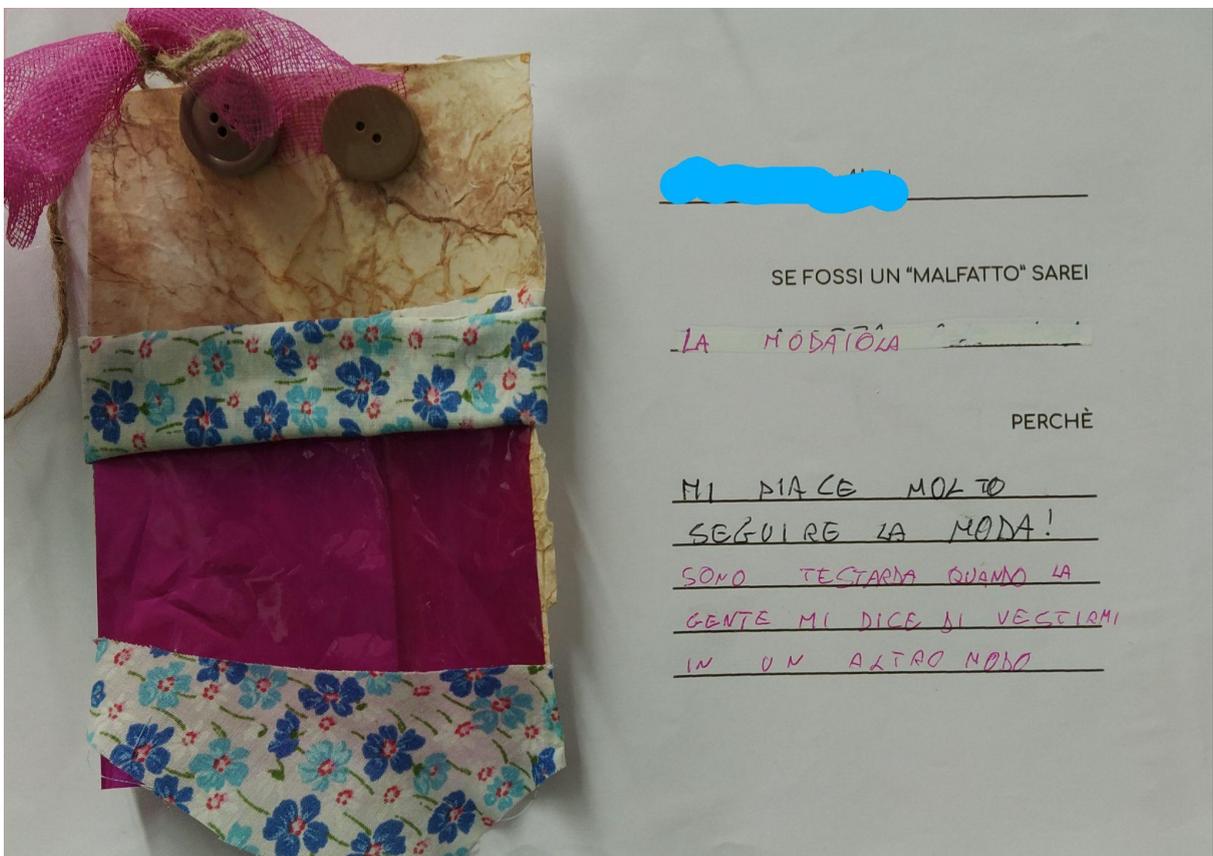
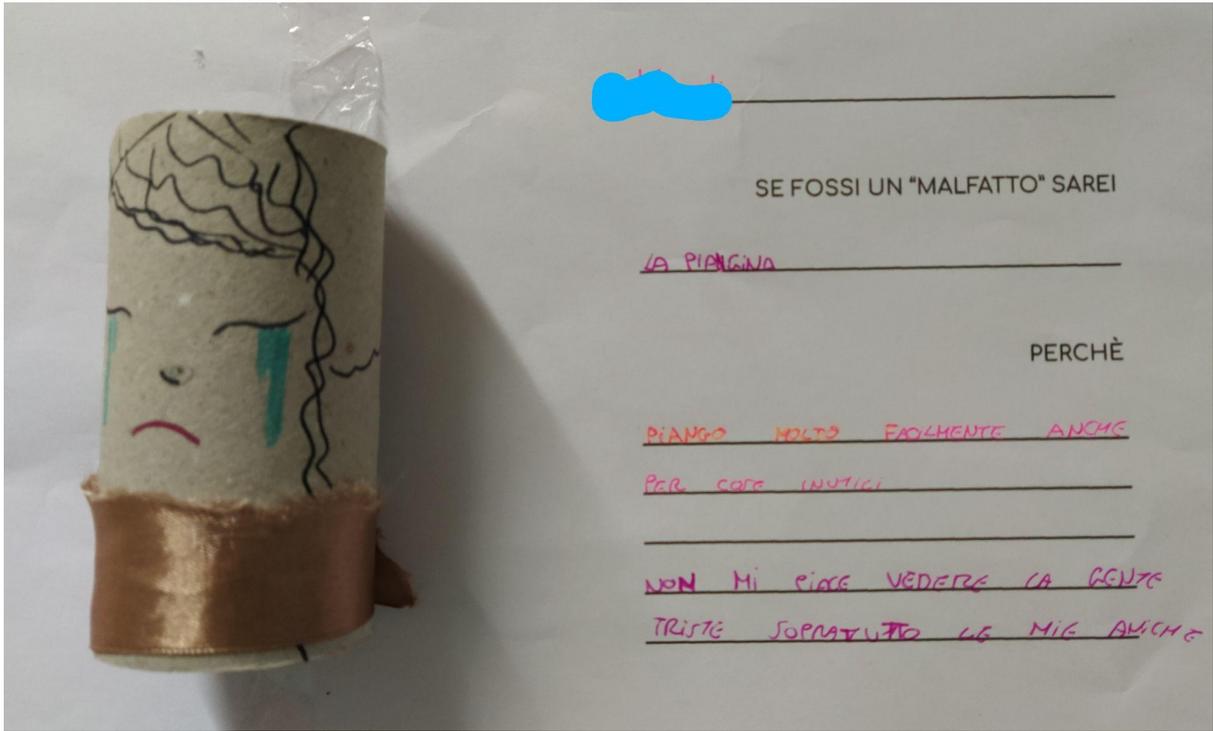
MANUFATTI REALIZZATI: IL "MALFATTO" CHE MI SENTO













[REDACTED]

SE FOSSI UN "MALFATTO" SAREI

"LA BELLEZZA"

PERCHÈ

PERCHÈ LA BELLEZZA MI
PIACE TANTISSIMO. MI PIA-
CE VESTIRE BENE E
TRUCCARE LA MIA FACCIA
NEL TEMPO LIBERO.



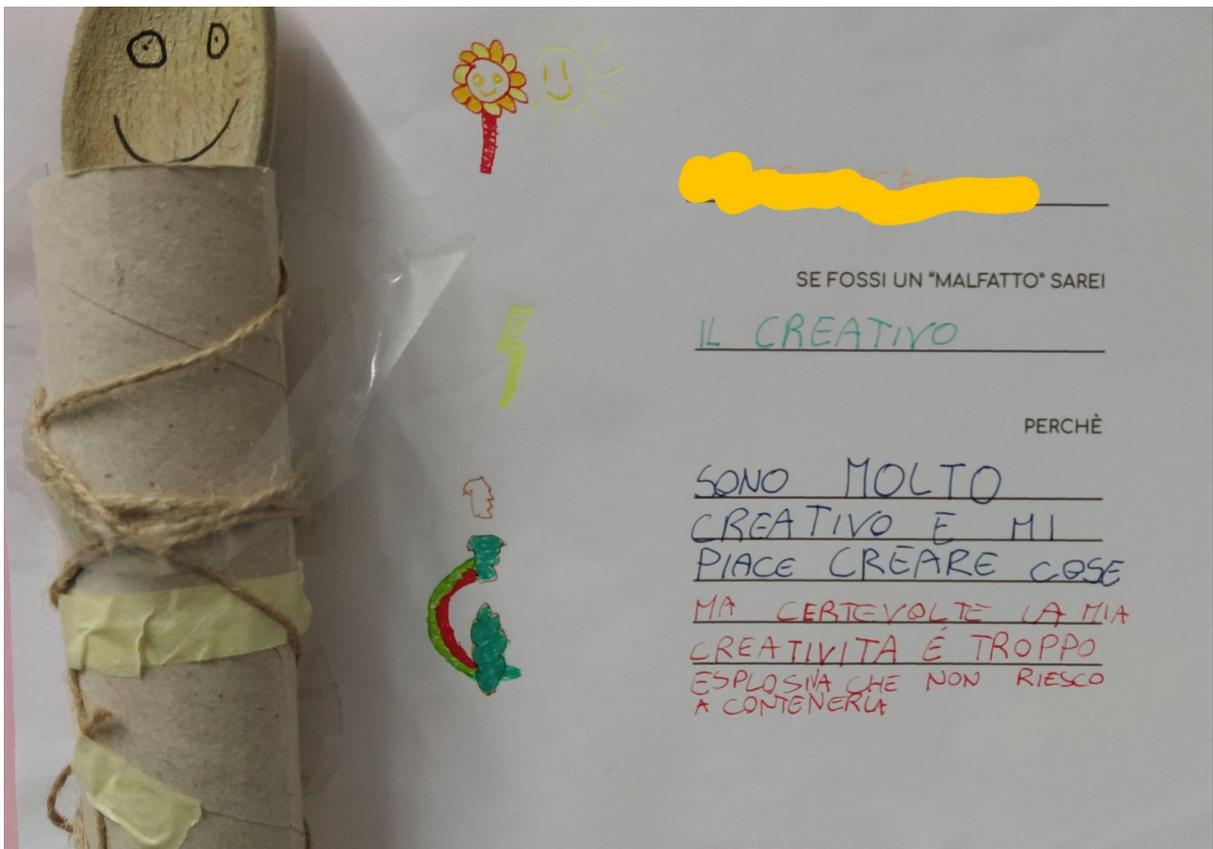
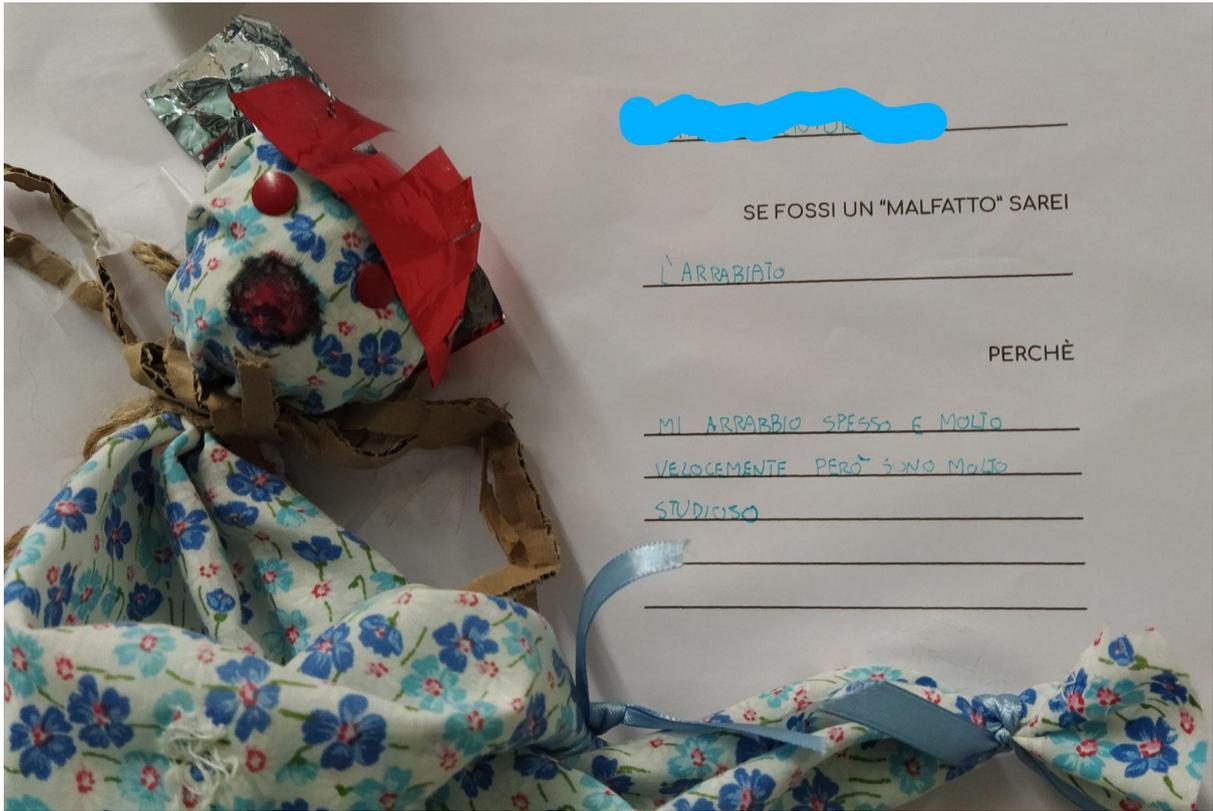
[REDACTED]

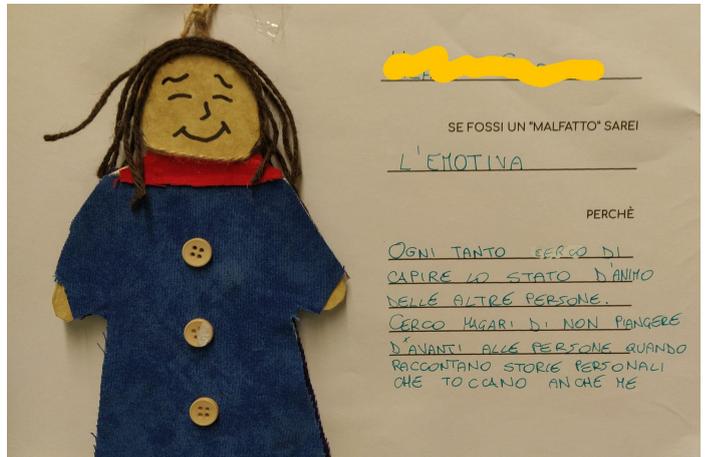
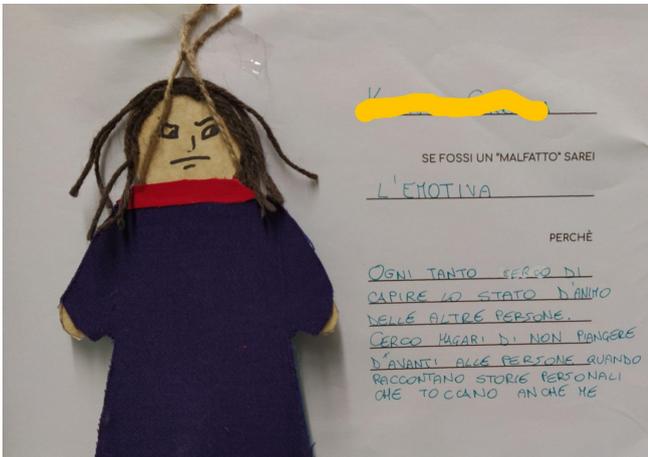
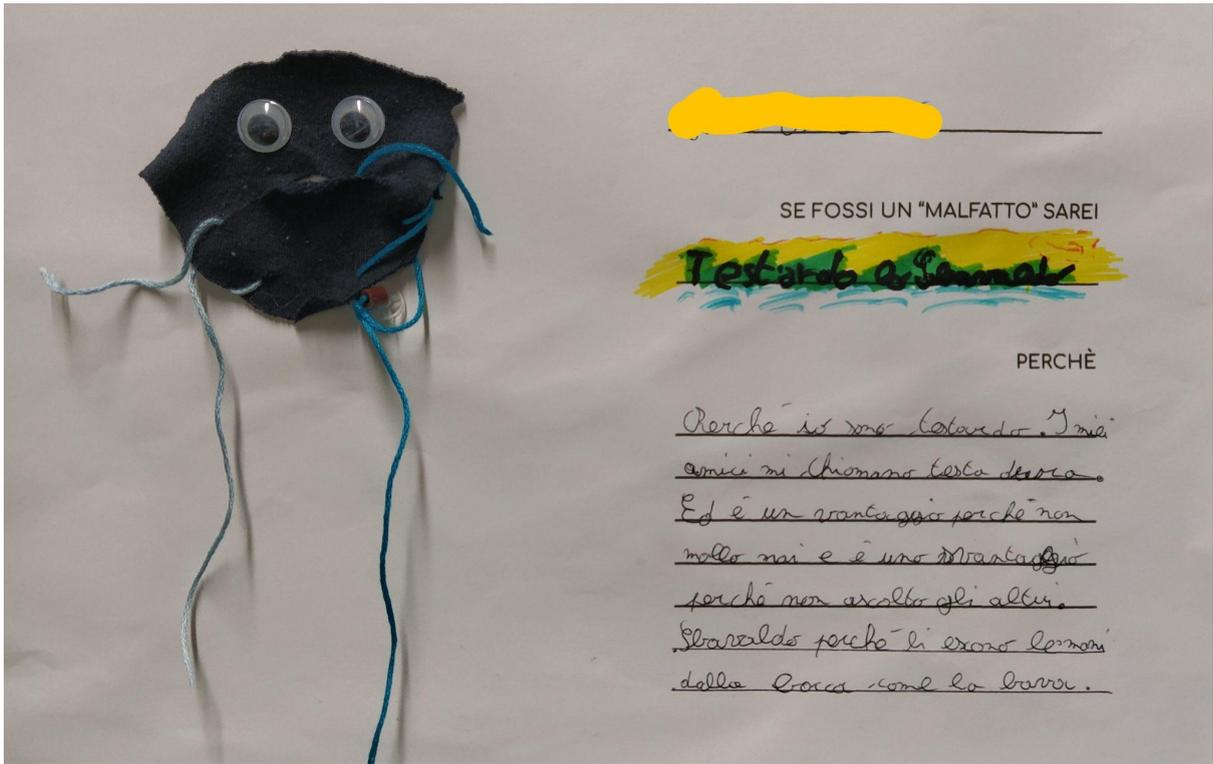
SE FOSSI UN "MALFATTO" SAREI

IL MALATO

PERCHÈ

QUANDO STO MALE
STO 3-4 GIORNI A
CASA A SOFFRIRE,
QUANDO STO BENE M
VEDENDOMI MI RIEMPIO DI AFFETTO





RIFLESSIONI EMERSE

“Non bisogna essere per forza perfetti, anche perchè nessuno lo è”.

“Tutti siamo capaci di fare qualcosa, nonostante i difetti che abbiamo: nessuno di noi è perfetto”.

“Dobbiamo accettarci per quello che siamo e non dobbiamo demoralizzarci”.

“Anche se abbiamo difetti e difficoltà, possediamo comunque capacità uniche e diverse”.

“Bisogna sempre credere in sé stessi anche se abbiamo caratteristiche diverse”.

“Nessuno di noi è uguale a qualcun altro”.

“Il proprio difetto può diventare una bellissima potenzialità”.

“Nessuno di noi è sbagliato e nessuno è giusto”.

“Quando sbagliamo possiamo, prima o poi, riuscirci perché il cambiamento è sempre possibile”.

“Anche se siamo malfatti abbiamo almeno una qualità”.

“Ognuno di noi ha le proprie caratteristiche positive e negative, anche le persone con disabilità”.

“Ci servono anche le emozioni negative perché, se fosse tutto positivo, non potremmo esprimerci davanti alle cose brutte (come quando muore qualcuno)”.

“Può accadere che una persona con disabilità, in qualcosa sia più capace degli altri”.

“Grazie a strumenti specifici, anche le persone con disabilità possono fare le stesse esperienze degli altri”.

“Ci sono alcuni lavori inclusivi che gli adulti con disabilità possono svolgere”.

“So che la persona disabile è "normale" come me, ma quando non la conosco provo qualche timore nel socializzare con lei”.

“Le paralimpiadi sono un esempio di vita sportiva inclusiva”.

“A volte penso che, se io fossi una persona con disabilità, non riuscirei a fare tutto quello che faccio ora”.

“Ci vorrebbero più luoghi in cui le persone con disabilità possano esprimersi”.